

Aspetti contabili dei *crypto-asset*

Michele Casò

Premessa: assenza di una disciplina di riferimento.

Non esiste una specifica disciplina contabile di riferimento, nè nei Principi Contabili Nazionali nè nei Principi Contabili Internazionali.

Data la enorme varietà (attuale e potenziale) di *crypto-asset*, appare difficile attendersi una disciplina contabile "complessiva".

È inevitabile procedere caso-per-caso, valutando attentamente fatti e circostanze di ciascuna fattispecie e avendo riguardo alla finalità del Bilancio.

Non si tratta di una situazione "nuova".

Premessa (segue): l'esito dei pochi dibattiti intervenuti.

Settembre 2018: l'IFRS IC discute di *crypto-currencies* (che sono un sottoinsieme dei *crypto-asset*) e di **Initial Coin Offerings** (oggi denominate più precisamente Security Token Offerings o STO).

La discussione sulle *crypto-currencies* ha evidenziato quanto segue:

- le *crypto-currencies* **non** sono cassa in quanto non sono un "*medium of exchange*";
- le *crypto-currencies* **non** sono attività finanziarie in quanto non contengono "*a contractual right to receive cash*";
- le *crypto-currencies* **non** sono un "*equity instrument*" in quanto non rappresentano "*a residual interest in another entity*";
- le *crypto-currencies* potrebbero essere **rimanenze** se detenute per scopi di *trading* (IAS 2);
- le *crypto-currencies* potrebbero soddisfare la definizione di **immobilizzazione immateriale** (IAS 38).

Premessa (segue): l'esito dei pochi dibattiti intervenuti.

La discussione sulle **ICO** ha evidenziato quanto segue:

- i termini dell'emissione sono generalmente contenuti nel c.d. *white paper*;
- nelle STO l'emittente raccoglie fondi in cambio di *crypto-asset* ("token");
- i fondi possono essere nella forma di una *fiat currency* o di *crypto-currencies*;
- i *token* possono avere il contenuto più vario (diritto a parte dei profitti dell'emittente, diritto a beni/servizi offerti dall'emittente, nessun diritto, ...);
- la **contabilizzazione** in capo all'emittente segue il **contenuto** dei *token* emessi quale definito nel *white paper*.

Ad esito della discussione, **nessuna guidance ufficiale** è stata emessa dall'IFRS IC.

Inquadramento contabile: il metodo di analisi.

Per individuare la disciplina contabile applicabile ai *crypto-asset* occorre preliminarmente **correttamente inquadrare** l'accadimento economico da rappresentare in Bilancio.

A tal riguardo occorre tenere in considerazione:

- (i) i diritti e obblighi che i *crypto-asset* attribuiscono all'emittente e al sottoscrittore-detentore ("**profilo oggettivo**");
- (ii) le intenzioni del sottoscrittore-detentore ("**profilo soggettivo**").

Inquadramento contabile (segue): il “profilo oggettivo”.

Il primo elemento da considerare per individuare la disciplina contabile applicabile ai *crypto-asset* è il “**profilo oggettivo**”: quali sono i diritti e gli obblighi attribuiti all'emittente e al sottoscrittore-detentore dei *crypto-asset*?

Categoria	Descrizione
<i>Crypto-currencies</i>	L'emittente non assume alcuna obbligazione nei confronti del sottoscrittore-detentore.
<i>Investment (o security) token</i>	L'emittente assume nei confronti del sottoscrittore-detentore obblighi simili a quelli di chi emette obbligazioni e azioni.
<i>Utility token</i>	L'emittente assume l'obbligo di fornire propri beni e/o servizi al sottoscrittore-detentore.
<i>Asset-backed token</i>	L'emittente assicura al sottoscrittore-detentore che avrà diritto ad una definita quantità di un bene (1 Kg di oro, 1/3 di un quadro, 1/20 di un palazzo, ...) o al controvalore equivalente.
...	...

Inquadramento contabile (segue): il “profilo oggettivo”.

Dalla classificazione segue la possibile contabilizzazione in capo all'**emittente**:

Categoria	Descrizione
<i>Crypto-currencies</i>	Sviluppare una <i>accounting policy</i> (IAS 8 e OIC 11). Il corrispettivo ricevuto potrebbe rappresentare un componente positivo di reddito.
<i>Investment (o security) token</i>	I <i>crypto-asset</i> emessi sono rilevati nel patrimonio netto o tra le passività (IAS 32 e IFRS 9 – OIC 19 ed equivalente prassi nazionale).
<i>Utility token</i>	I <i>crypto-asset</i> emessi sono rilevati come acconti da clienti e poi come ricavi (IFRS 15 e OIC 15).
<i>Asset-backed token</i>	Sviluppare una <i>accounting policy</i> (IAS 8 e OIC 11). Il corrispettivo ricevuto potrebbe rappresentare una passività patrimoniale.
...	...

Inquadramento contabile (segue): il “profilo oggettivo”.

Dalla classificazione segue anche la possibile contabilizzazione in capo al **sottoscrittore-detentore** (prima di analizzare il “profilo soggettivo”):

Categoria	Descrizione
<i>Crypto-currencies</i>	I <i>crypto-asset</i> sottoscritti potrebbero soddisfare la definizione di immobilizzazione immateriale (IAS 38 e OIC 24) o di rimanenza (IAS 2 e OIC 13).
<i>Investment (o security) token</i>	I <i>crypto-asset</i> sottoscritti sono rilevati tra le attività finanziarie (IFRS 9 e OIC 20 e 21).
<i>Utility token</i>	I <i>crypto-asset</i> sottoscritti sono rilevati come anticipi a fornitori e poi come costi/attività al pari dei “normali” acquisti di beni e/o servizi.
<i>Asset-backed token</i>	I <i>crypto-asset</i> sottoscritti potrebbero soddisfare la definizione di immobilizzazione immateriale (IAS 38 e OIC 24), di immobilizzazione materiale (IAS 16 e OIC 16), di rimanenza (IAS 2 e OIC 13), di attività finanziaria (IFRS 9 e OIC 20 e 21).
...	...

Inquadramento contabile (segue): il “profilo soggettivo”.

Il secondo elemento da considerare per individuare la disciplina contabile applicabile ai *crypto-asset* è il “profilo soggettivo”: quali sono le intenzioni del soggetto detentore dei *crypto-asset*?

Per l'emittente, il “profilo soggettivo” appare meno rilevante.

Le intenzioni possono modificare la “natura contabile” del *crypto-asset*:

- *crypto-currencies*: la classificazione tra le immobilizzazioni immateriali o tra le rimanenze dipende dall'orizzonte temporale dell'investimento da parte del sottoscrittore/detentore;
- *asset-backed token*: come sopra;
- *investment token*: potrebbero essere attività immobilizzate o di breve (trading).

Per approfondire ...

- Deloitte - Cryptocurrency: Financial reporting implications pubblicato in data 16 Luglio 2018 (<https://www.iasplus.com/en/publications/global/thinking-allowed/2018/thinking-allowed-cryptocurrency-financial-reporting-implications>).
- EFRAG – “*Accounting for Cryptoassets (liabilities). Holder and Issuer perspective.*” del 16 Giugno 2020 (<https://www.efrag.org/News/Project-430/EFRAGs-Discussion-Paper-on-the-accounting-for-crypto-assets-liabilities---holder-and-issuer-perspective?AspxAutoDetectCookieSupport=1>).
- European Banking Authority, “*Report with advice for the European Commission*” pubblicato dalla in data 9 Gennaio 2019 (<https://www.eba.europa.eu/eba-reports-on-crypto-assets>).
- EY, “*Applying IFRS – Accounting by holders of crypto assets*”, aggiornato a Settembre 2019 (https://www.ey.com/en_gl/ifrs-technical-resources/accounting-by-holders-of-crypto-assets-updated-september-2019)
- IFRS Interpretation Committee – Agenda Papers Settembre 2018 (<https://www.ifrs.org/news-and-events/calendar/2018/september/ifrs-interpretations-committee/>)
- KPMG – “*Crypto-assets – Accounting and tax*” pubblicato in data 18 Aprile 2019 (<https://home.kpmg/xx/en/home/insights/2019/04/cryptoassets-accounting-flyer.html>).
- PwC, “*In depth – A look at current financial reporting issues – Cryptographic assets and related transactions: accounting considerations under IFRS*”, aggiornato a Dicembre 2019 (<https://www.pwc.com/gx/en/audit-services/ifrs/publications/ifrs-16/cryptographic-assets-related-transactions-accounting-considerations-ifrs-pwc-in-depth.pdf>)

Grazie

Michele Casò